

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LIVORNO

*** **

Riunione del giorno 21 GIUGNO 2023 alle ore 14,30

Sono presenti i signori:

Avv.to	BIAGI	Leonardo	Presidente
Avv.to	SALIU	Simona	Consigliera Segretario
Avv.to	PUPPO	Ettore	Consigliere Tesoriere
Avv.to	BASTIANI	Anna	Consigliera
Avv.to	BOTTI	Lucilla	Consigliera
Avv.to	CAMPORA	Francesco	Consigliere
Avv.to	CASSANO	Giacomo	Consigliere
Avv.to	DE LUCA	Sarita	Consigliera
Avv.to	GRADASSI	Cecilia	Consigliera
Avv.to	MARTINI	Isabella	Consigliera
Avv.to	MORMINA	Daniele	Consigliere

Si dà atto dell'avvenuta rituale convocazione scritta di tutti i Consiglieri.

O.D.G.

1. Iscrizioni Albi e Registri;
2. Tassazione notule;
3. Patrocinio a Spese dello Stato – valutazione istanze;
4. Esposti e richieste di intervento;
5. Relazione Presidente sugli Stati Generali dell'Avvocatura del 14.06 e sulla precedente riunione di lavoro UDOFT del 10.06 u.s.;
6. Relazione Presidente sulla riunione O.D.M. del 21.06;
7. Relazione Presidente sulla riunione con il Presidente del Tribunale del 21.06;
8. Approvazione Nuovo Regolamento Patrocinio a Spese dello Stato;

9. Autorizzazione al Pagamento quota CNF;
10. Assunzione delibera sui praticanti morosi;
11. Delibere di spesa;
12. Varie ed eventuali.

Tenuta Albi Registri ed Elenchi

Iscrizione Albo Avvocati

Vista la domanda di iscrizione all'Albo Avvocati presentata dall'Avv. **SACCÀ Diego**, il Consiglio verificata l'idoneità dei documenti presentati, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, e constatata l'esistenza dei requisiti di legge ne delibera l'iscrizione, come da separata delibera.

Iscrizione Registro praticanti semplici

Vista la domanda di iscrizione al registro speciale dei praticanti semplici presentata dal **Dott.ssa PAGGINI Camilla**, il Consiglio verificata l'idoneità dei documenti presentati, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, e constatata l'esistenza dei requisiti di legge ne delibera l'iscrizione, come da separata delibera.

Avverso tali delibere potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 c.14 L. 247/12.

Tassazione notule

Il Consiglio, viste le richieste di tassazione delle notule d'ufficio così delibera:

richiedente	controparte	importo	n.
--------------------	--------------------	----------------	-----------

(omissis) n. 114, 115, 116, 117/23

Rigetto Notula Avv. XXXXX

Il Consigliere Avv. Daniele Mormina, quale responsabile del procedimento di opinamento della parcella, prot. 1296, promosso dall'Avv. XXXXX, nei confronti di YYYYY, chiede il rigetto della relativa istanza di rilascio del parere di congruità, per mancata integrazione della documentazione necessaria e richiesta. Il Consiglio preso atto, autorizza il rigetto.

Istanze di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato

Viste le istanze pervenute a mezzo piattaforma SFERA per essere ammesse al Patrocinio a spese dello Stato, sentita la relazione della commissione, verificata l'ammissibilità delle istanze, il Consiglio ammette n. 20 istanze in via anticipata e provvisoria al patrocinio come previsto dall' art. 126 D.P.R. 30.05.2002 n.1.

Esposti e richieste di intervento

Il Presidente riferisce essere pervenuta una richiesta di conciliazione nei confronti dell'Avv. XXXXX, connessa anche alla pendenza di un procedimento penale. Atteso che tale richiesta è stata trasmessa anche all'Ordine di Pisa riguardante altro iscritto a tale foro, è stato contattato il Presidente dell'Ordine di Pisa per verificare la possibilità di un tentativo di conciliazione congiunto o, ancor prima, l'obbligo di procedere.

Alle ore 15,20 entra la Consigliera avv. Martini.

Relazione Presidente sugli Stati Generali dell'Avvocatura del 14.06 e sulla precedente riunione di lavoro UDOFT del 10.06 u.s.

Mercoledì 14 Giugno il Presidente ha partecipato alla assemblea degli Stati Generali indetta dal CNF principalmente in considerazione della stringente regolamentazione della dimensione degli atti in applicazione di quanto previsto dall'art. 46 disp. att. c.p.c..

Innanzitutto l'Avv. Francesco Greco ha tenuto a precisare di essere stato direttamente chiamato dal Ministro Nordio per sapere la posizione della avvocatura sul punto, entro il 30 Giugno: per questo l'urgenza della convocazione e l'espresso invito a tutte le componenti (CNF, OCF, Ordini, Unioni Distrettuali, CPO, Associazioni generaliste e specialiste) tanto che erano presenti tra i 250 ed i 300 avvocati.

Il mandato richiesto dall'Avv. Greco doveva essere un mandato forte ed unitario nell'opporci ai limiti dimensionali di redazione degli atti. E' stata illustrata preliminarmente anche la stortura costituita dalla presenza di circa 200 magistrati fuori ruolo, di cui oltre la metà negli uffici legislativi dei singoli Ministeri, circostanza contrapposta all'assenza di avvocati soprattutto al Ministero di Giustizia. Altra questione alla composizione delle commissioni che devono licenziare i decreti attuativi della riforma Cartabia, che però sembrano essere boicottati dai Magistrati designati. Il Presidente Greco ha espressamente chiesto di far parte del gruppo di lavoro deputato a definire le modifiche sui Consigli giudiziari, tra le quali è previsto il diritto di voto degli avvocati sulle valutazioni di professionalità dei magistrati. Ebbene, lo stesso ha riferito che quella commissione aveva praticamente smesso di riunirsi e i lavori sono ripresi giusto su sollecitazione dell'avvocatura.

In ogni caso argomento centrale dell'incontro è stato quello sui limiti degli atti sul quale Greco ha ottenuto un vero e proprio mandato politico: disponibilità al confronto per trovare una soluzione coerente, e rispettosa

del diritto di difesa sancito in Costituzione, sulla sinteticità degli atti ma senza possibilità di mediazione sulla scelta della linea difensiva, ritenendo impensabile che l'avvocato debba selezionare gli argomenti da sottoporre al giudice, che debba escluderne alcuni per evitare sforamenti rispetto alle soglie numeriche fissate dal regolamento. Tale principio è stato definito non negoziabile. Peraltro Greco ha riferito dell'interpello promosso dal CNF presso le avvocature di tutti gli altri paesi europei per verificare se e dove sia previsto un limite di battute per gli atti difensivi, con il risultato che dei 20 che hanno risposto in 17 paesi i limiti non esistono mentre in Grecia, Spagna e Paesi Bassi sono previsti ma sono derogabili.

Questa è la sintesi dell'incontro.

C'è da aggiungere che il CNF, successivamente all'incontro avvenuto tra il Ministro Nordio e il Presidente Greco ha emesso una nota con la quale si è espressa soddisfazione per la interlocuzione, essendosi dichiarato il Ministro disposto a rivedere i limiti di cui al Regolamento e/o decreto attuativo dell'art. 46 disp. att. c.p.c., ed a incaricare anche Avvocati a far parte non solo dell'apposito Osservatorio permanente ma anche all'interno della struttura del Ministero.

Relazione Presidente sulla riunione O.D.M. del 21.06

Il Presidente riferisce che la riunione non si è tenuta ma è stata rinviata a domani 22.06.

Incontro presso il CNF con Unimatica per presentazione procedura di firma telematica per Organismi di Mediazione

Il Consigliere Avv. Mormina riferisce che i funzionari di Unimatica, Società che presta il proprio servizio su tutto il territorio nazionale in favore di Enti Pubblici, Banche, Assicurazioni e professionisti, dopo l'introduzione dell'Avv. Donato di Campli, consigliere del CNF, parte interessata ad uniformare il servizio telematico nei procedimenti di Mediazione, hanno illustrato il funzionamento della piattaforma telematica da usare presso gli Organismi di Mediazione, facendo presente che essa rispetta le normative sul trattamento dei dati personali e sulla loro conservazione, precisando che per accedere alla piattaforma è sufficiente avere una connessione ad internet.

I funzionari hanno anche esposto dettagliatamente la parte della mediazione relativa alla firma telematica. Il costo annuale del canone è pari ad € 450,00 oltre I.V.A. a cui deve aggiungersi il costo di € 3,20 per ogni firma apposta telematicamente, facendo presente che i sovraindicati costi sono di favore grazie all'intervento del CNF e che è necessario aderire entro e non oltre il 15.07.2023.

Relazione Presidente sulla riunione con il Presidente del Tribunale del 21.06

Il Presidente riferisce che la riunione non si è tenuta per sopravvenuti impegni da parte del Presidente del Tribunale il quale ha dato la disponibilità ad un nuovo incontro nei giorni seguenti.

Approvazione Nuovo Regolamento Patrocinio a Spese dello Stato Civile

Il Consiglio approva il nuovo Regolamento sul Patrocinio a Spese dello Stato in materia civile e ne dispone la pubblicazione sul sito.

Autorizzazione al Pagamento quota CNF anno 2022

Il Consiglio, sentito il Consigliere Tesoriere, visto il regolamento n. 3/13 del CNF delibera all'unanimità di provvedere al versamento del contributo previsto per il Consiglio Nazionale Forense per l'anno 2022 per l'importo di € (*omissis*) così determinato:

Quota cassazionista (*omissis*)

Quota avvocato (*omissis*)

Integraz. da avv. a cassaz. (*omissis*)

Integrazione da prat. semplice a avvocato (*omissis*)

Si corrispondono inoltre le quote relative agli avvocati morosi alla data del 31.12.2022 così ripartite:

Quote cassazionista (*omissis*)

Quote avvocato (*omissis*)

da imputarsi al capitolo dei residui 31.005.0037 del bilancio consuntivo 2022.

Assunzione delibera sui praticanti morosi

Riguardo alle attività di recupero del credito nei confronti dei praticanti morosi, che abbiano però già conseguito il certificato di compiuta pratica e non siano stati cancellati dal relativo registro, il Presidente osserva che l'art. 17 comma 10 della legge 247/2012 prevede quanto segue:

La cancellazione dal registro dei praticanti e dall'elenco allegato dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo è deliberata, osservata la procedura prevista nei commi 12, 13 e 14, nei casi seguenti:

a) se il tirocinio è stato interrotto senza giustificato motivo per oltre sei mesi. L'interruzione è in ogni caso giustificata per accertati motivi di salute e quando ricorrono le condizioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di maternità e di paternità oltre che di adozione;

- b) dopo il rilascio del certificato di compiuta pratica, che non può essere richiesto trascorsi sei anni dall'inizio, per la prima volta, della pratica. L'iscrizione può tuttavia permanere per tutto il tempo per cui è stata chiesta o poteva essere chiesta l'abilitazione al patrocinio sostitutivo;*
- c) nei casi previsti per la cancellazione dall'albo ordinario, in quanto compatibili.*

Limitando per il momento la trattazione a quanto previsto dalla lettera b), non vi è dubbio che debba essere cancellato dal Registro il praticante al quale sia stato rilasciato il certificato di compiuta pratica, a prescindere dal successivo conseguimento del titolo di Avvocato.

La cancellazione deve essere deliberata dal Consiglio dell'Ordine osservando le forme ed i termini di cui ai commi 12, 13, 14 del medesimo art. 17, e cioè comunicando al praticante la circostanza implicante la cancellazione dal registro e concedendo allo stesso un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali osservazioni; assunta la delibera di cancellazione, questa dovrà essere notificata al praticante che potrà impugnarla nel termine di 60 giorni innanzi al CNF.

Con la stessa procedura possono, ed anzi debbono, essere cancellati i praticanti che, alla luce di quanto disposto dalla lett. a) abbiano interrotto la pratica per qualsivoglia motivo e senza giustificazione: si ritiene tuttavia giustificata l'interruzione se avvenuta per motivi di salute, paternità o maternità, anche adottive.

Tale circostanza impeditiva del mantenimento della iscrizione al Registro indicata dalla lett. a) deve essere - secondo logica - in qualche modo accertata dall'Ordine (credo anche presuntivamente) e comunicata al praticante il quale potrà addurre ed allegare, nel termine concessogli, elementi di fatto contrari, e la delibera dovrà essere ovviamente motivata sul punto.

Ultima circostanza indicata dall'art. 17 comma 10 che implica la cancellazione dal registro è la maturazione del termine ultimo della durata del praticantato, ovvero sei anni dalla iscrizione: questo almeno secondo l'interpretazione della fattispecie da parte del CNF (parere 66/2017,

condiviso da AA.VV. “La Legge Professionale Forense”, Giuffrè 2022, pag 127).

Al di fuori di questi casi (e della sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti previsti in generale per l’iscrizione - vedi art. 17, comma 9 lett.a) e comma 10 lett. c), il praticante deve rimanere iscritto e gli verrà richiesto il pagamento del contributo di iscrizione, che si prescrive in cinque anni.

Alla luce di quanto sopra occorre ritenere che il praticante moroso che non sia stato cancellato al sopravvenire di una delle sopra esposte circostanze per inattività imputabile al COA, non possa essere gravato delle conseguenze economiche di tale inattività.

Infatti il regime della cancellazione del praticante stabilito dalla legge 247/2012 è per così dire rovesciato rispetto a quanto era previsto dal R.D. L. 1578/193 che non poneva *“alcun limite temporale al mantenimento della iscrizione di un praticante nel relativo registro, ipotesi avallata da numerose pronunce sia della Suprema Corte (SS.UU. 12543/2006) che del CNF che afferma come il praticante potesse essere cancellato solo a domanda o d’ufficio per specifiche ipotesi previste e potesse rimanere iscritto fin tanto che lo avesse voluto....La nuova normativa prevede invece che il praticante debba e possa essere cancellato d’ufficio in specifiche ipotesi non potendo più restare iscritto nel registro per tutto il tempo che vuole”* (AA.VV. “La Legge Professionale Forense”, Giuffrè 2022, pag 124).

Pertanto nei casi di cui sopra occorrerà iniziare la procedura ex art. 17 commi 12, 13 e 14 per disporre la cancellazione con effetto retroattivo (per una sorta di autotutela) sino all’epoca del verificare della condizione impeditiva della permanenza dell’iscrizione nel Registro.

A questo punto il Presidente, illustrata la questione di cui sopra, dispone darsi inizio alla discussione per le deliberazioni conseguenti.

All’esito, il Consiglio dispone che, per il futuro, venga dato avvio alla procedura di cancellazione del praticante non appena ottenuto il certificato di compiuta pratica, a meno che lo stesso non manifesti la volontà di rimanere iscritto.

Per quanto riguarda il passato e le morosità maturate, dispone l'avvio delle procedure di cancellazione, riservandosi i provvedimenti conseguenti.

Acquisto computer per la Segreteria

Il Consiglio ad integrazione della delibera assunta all'adunanza del 14.6.2023, delibera l'acquisto di un hard disk, come da preventivo XXXXX del 14.06.2023.

Varie ed eventuali

Contributo UCPI dal parte degli Ordini per il Congresso Ordinario 6/10 Ottobre 2023 a Firenze

Il Presidente illustra al Consiglio la comunicazione, ricevuta dall'Avv. Cecilia Turco nella sua qualità di Presidente UDOFT da parte dell'Avv. Luca Maggiora, presidente della Camera Penale di Firenze, e riguardante il Congresso delle Camere Penali che sarà organizzato a Firenze nel prossimo Ottobre. L'Avv. Maggiora ha richiesto all'Unione Distrettuale un contributo per l'organizzazione dell'evento, attesa la rilevanza economica dell'impegno, sottolineando che mai prima d'ora Firenze aveva ospitato un Congresso Ordinario delle Camere Penali.

Il Consiglio dà mandato al presidente di autorizzare, in seno all'UDOFT, un impegno di spesa da quantificarsi in sede di riunione distrettuale e nel rispetto dei vincoli di bilancio dell'Ordine, e da condizionarsi ad un impegno, da parte di Camere Penali di attribuire il giusto rilievo e visibilità agli ordini Toscani e/o alla loro Unione Distrettuale.

Alle ore 17,10 esce la Consiglieria Avv. Martini.

Corso per delegati alle vendite

Il Presidente comunica al Consiglio lo stato dell'organizzazione del corso per delegati alle vendite con la collaborazione della Scuola Forense Alto

Tirreno; è stata elaborata una bozza che viene illustrata ai presenti, in cui sono stabilite le date del corso che avrà inizio il prossimo 8 settembre e termine entro il 6 ottobre.

La Consigliera Avv. Botti riferisce della riunione del Comitato ex art. 179 ter Disp. Att. c.p.c. e precisa che a breve presumibilmente inizierà la valutazione delle domande di inserimento negli elenchi.

È stata osservata dal Comitato la necessità di rigettare le domande da parte dei soggetti che siano sospesi.

Il Consiglio osserva l'opportunità, alla luce di quanto previsto dalla predetta norma, di porre come limite alla presentazione della domanda l'assenza di sanzioni superiori all'avvertimento nel quinquennio precedente e l'essere in regola con l'obbligo formativo.

Commissione Rapporti Internazionali

Il Presidente propone la costituzione di una commissione consiliare che si occupi di affari internazionali in composizione allargata. Gli avvocati Minervini e Salvadorini, già consiglieri e già in passato delegati alla partecipazione di iniziative in materia, hanno espresso la loro disponibilità a farne parte e dunque intanto la commissione potrebbe essere istituita con la ulteriore disponibilità di massimo 3 Consiglieri ed eventualmente estesa anche ad altri iscritti che possano essere interessati.

Il compito della commissione sarà innanzitutto quello di verificare le attività di Organismi operanti nel settore come FBE, Crint di OCF e CNF, valutare le iniziative da compiere e sollecitare e/o organizzare occasioni formative o eventi nell'interesse di tutti gli iscritti.

Il Consiglio ne delibera la costituzione con la iniziale formazione composta dai Consiglieri Avv.ti Gradassi e Cassano, dagli Avv.ti Minervini e Salvadorini, disponendo il coinvolgimento del CPO, previa interlocuzione con la sua presidente.

Approvazione POF secondo semestre anno 2023

Il Consiglio approva il P.O.F del secondo semestre, come da copia allegata al presente verbale, da considerarsi parte integrante dello stesso.

Alle ore 17,45 escono le Consigliere Avv. Botti e de Luca.

Nomina di un membro della commissione di valutazione dei Magistrati Onorari

In data 19.6 è pervenuta all'Ordine la richiesta da parte del Presidente del Tribunale per la nomina di un componente della Commissione di valutazione nella procedura di conferma nell'incarico di Magistrato Onorario, ed il Consiglio, chiamato ad esprimere un nominativo tra i propri iscritti, designa, rilevata l'opportunità, il suo presidente.

Ricorso CNF Avv. XXXXX

Il Presidente comunica che è stata fissata udienza per la trattazione del Ricorso innanzi al CNF, proposto dall'Avv. XXXXX, per la seduta del 24.6 p.v. e il Consiglio dispone di non partecipare.

Delibera ANAC

L'Avv. Bastiani riferisce sulla delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023, aggiungendo che provvederà ai relativi incumbenti.

La riunione è chiusa alle ore 18.05.

La Consigliera Segretario

Avv. Simona Saliu

Il Presidente

Avv. Leonardo Biagi